

Sport Commenti MOTORI SALUTE CUCINA CASA Cronaca Attualità Economia e scuola Politica Cultura e turismo

* > Cultura e turismo > Ottocento in collezione, da ottobre la nuova mostra al Castello di Novara

CULTURA E TURISMO Novara Città 20 giugno 2018

Ottocento in collezione, da ottobre la nuova mostra al Castello di **Novara**

Ottanta capolavori da collezioni private.



Ottocento in collezione, da ottobre la nuova mostra al Castello di Novara con ottanta capolavori da collezioni private.

Ottocento in collezione, da ottobre la nuova mostra al Castello di Novara

Dal 20 ottobre 2018 al 24 febbraio 2019, le sale del Castello di Novara si aprono per accogliere la mostra "Ottocento in collezione. Dai Macchiaioli a Segantini". L'esposizione, curata da Sergio Rebora ed Elisabetta Staudacher, coadiuvati da un comitato scientifico composto da Luisa Martorelli, Fernando Mazzocca e Aurora Scotti Tosini, è organizzata da METS Percorsi d'arte in collaborazione con la Fondazione Castello di Novara, col patrocinio della Regione Piemonte e del Comune di Novara, con il sostegno di Banco BPM (main sponsor) e di Fondazione CRT.

80 capolavori da collezioni private

La rassegna presenta 80 capolavori di pittura e scultura tutti provenienti da prestigiose raccolte private, di autori quali Giovanni Boldini, Giuseppe De Nittis, Giovanni Fattori, Carlo Fornara, Domenico e Gerolamo Induno, Silvestro Lega, Angelo Morbelli, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Giovanni Segantini, Federico Zandomeneghi, che testimonia l'importanza storica del fenomeno del collezionismo nello sviluppo delle arti in Italia, dall'Unità nazionale ai primi anni del Novecento.

Otto sezioni

Suddivisa in otto sezioni, la rassegna al Castello di Novara si apre con un accenno all'affermazione delle poetiche del vero nel loro passaggio dai temi storico-risorgimentali alla vita quotidiana del nuovo stato sabaudo, con autori quali Gerolamo Induno, Giovanni Fattori, Luigi Nono. Negli anni sessanta si assiste anche a una messa a fuoco sul paesaggio nella sua accezione naturalista (Antonio Fontanesi, Guglielmo Ciardi, Filippo Carcano) e a un confronto tra studio di ritratto pittorico e scultoreo che si prolunga nel tempo (Tranquillo Cremona, Vincenzo Gemito, Medardo

Da Mancini a Boldini, da De Nittis a Zandomeneghi

L'esposizione prende poi in esame l'assestarsi e il definirsi, nei due decenni successivi, di un gusto ufficiale che rispecchia quello della monarchia sabauda e che si confronta con i richiami da Oltralpe. È il trionfo della pittura e della scultura di genere declinate su temi ispirati alla vita pastorale e agreste (Francesco P. Michetti, Filippo Palizzi) e a quella borghese nei suoi risvolti intimisti (Silvestro Lega, Giacomo Favretto, Vittorio Corcos), anche con affondi decorativi o folcloristici attraverso la moda dell'orientalismo (Alberto Pasini, Domenico Morelli). Tra le eccellenze del genere si annoverano le esperienze degli artisti operanti a Parigi o in rapporto con la Galleria Goupil, tra cui Antonio Mancini, Giovanni Boldini, Giuseppe De Nittis, Federico Zandomeneghi.

Leggi anche: Banco Bpm sponsorizza interventi in due scuole novaresi

Pittura divisionista

Nell'ultimo decennio del secolo si assiste, da un lato, all'affermazione di istanze ideologicamente impegnate verso i temi del lavoro, espressi con attento e consapevole tono di denuncia delle ingiustizie sociali, dall'altro, verso i primi segni di sensibilità nei confronti del simbolismo internazionale, a volte interpretati con enfasi allegorica di impronta decorativa. L'elaborazione di contenuti così differenti si accomuna spesso con la sperimentazione della pittura divisionista da parte dei maestri della cosiddetta prima generazione: Giovanni Segantini, Gaetano Previati, Angelo Morbelli, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Plinio Nomellini, Emilio Longoni, Vittore Grubicy.

Il catalogo della mostra

Accompagna la mostra un catalogo edizioni METS Percorsi d'arte con testi dei curatori e schede storico critiche redatte da specialisti del settore. L'orario della mostra sarà dalle 10 alle 19 dal martedì alla domenica. Per informazioni: www



NOTIZIE PIÙ LETTE



FOTOGALLERY







App per la sosta, il sindaco Canelli fa chiarezza sugli



Vco in Lombardia, il sì della Provincia al



Potature alberi, terminat ali intervent



abusiva a Novara

Totauto

Via Delleani, 16 Novara Tel 0321 694877

Scopri di più

TAG DELLA SETTIMANA

Novara	Borgomanero		scuola
Trecate	Arona	Piemonte	
estate	carabinieri	t	eatro
Verbania			

Motori Cucina

Moto Guzzi V7 III Limited: nmezzo" di

Salute



Future Mobility Day 2018,

Casa



Nuova Toyota Aygo, l'ultima arrivata della casa